



COMUNE DI CASTEL DI LAMA

Provincia di Ascoli Piceno

Codice ISTAT 44011

COPIA

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 28 del 25-05-2021

Convocazione: Prima

Riunione: Ordinaria

OGGETTO: Regolamento Comunale per la tutela ed il benessere degli animali. Esame ed approvazione.

L'anno duemilaventuno, addì venticinque del mese di maggio, in CASTEL DI LAMA, convocato con appositi avvisi scritti, si è riunito alle ore 21:15 il Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 11 del Regolamento.

Fatto l'appello nominale risultano:

BOCHICCHIO MAURO	P	FAZZINI CINZIA	P
GAGLIARDI GABRIELE	P	Camela Vincenzo	P
CELANI ROBERTA	P	PERONI CINZIA	A
MATTONI MARCO	P	RUGGIERI FRANCESCO	P
CANNELLA PAOLA	P	SILVESTRI PIO	P
CRISTOFORI LUCA	P	FABIANI MARIA VITTORIA	P
ACCORSI NICOLA	P		

presenti n. 12

assenti n. 1

Accertato che il numero dei presenti é legale giusta il prescritto dallo Statuto e dal Regolamento, essendo la Prima convocazione, BOCHICCHIO MAURO nella sua qualità di SINDACO ha assunto la presidenza ed ha aperto la seduta invitando gli adunati a deliberare in merito all'oggetto.

Assiste il Segretario Travaglini Rinaldo.

Sono nominati scrutatori i Consiglieri:

La seduta é Pubblica.

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

il responsabile dell'Area interessata, in ordine alla regolarità tecnica;

il responsabile dell'Area Economico - Finanziaria, in ordine alla regolarità contabile.

IL CONSIGLIO COMUNALE

DATO ATTO che l'art. 73 del D.L. n. 18/2020 al fine di rispondere alla situazione di emergenza, consente, in assenza di norme regolamentari, ai Consigli comunali, di svolgere le sedute in videoconferenza e che in ossequio a tale normativa la seduta in data odierna viene effettuata secondo tale modalità;

Posto che:

- il DPR 31.3.1979 e ss.mm.ii ha attribuito ai Comuni la funzione di vigilanza sull'osservanza delle leggi e dei regolamenti generali e locali relativi alla protezione degli animali ed alla difesa del patrimonio zootecnico;
- la legge regionale Marche n° 10 del 20.01.1997, come modificata dalla L.R. n. 18/2015, ha attribuito espressamente ai Comuni l'attuazione delle disposizioni normative in materia di "animali da affezione e di prevenzione del randagismo", oltre che l'onere di provvedere al ricovero di detti animali;

Visto che, nell'ambito delle competenze assegnate dal vigente quadro normativo in materia di protezione degli animali e della difesa del patrimonio zootecnico, al fine di garantire il certo raggiungimento degli obiettivi di azione fissati dalle norme vigenti, in particolare, per quanto riguarda la lotta al randagismo e la tutela degli animali, l'Amministrazione Comunale è tenuta ad adottare gli opportuni interventi di carattere programmatico, tecnico-operativo e progettuale, per la diffusione delle conoscenze e delle regole di comportamento necessarie a garantire l'attuazione di dette finalità;

Considerato che l'accresciuta sensibilità verso le specie animali, manifestata, in particolare, dalla popolazione residente nel territorio comunale, il diffondersi di forme di associazionismo a protezione delle specie animali stessi e, soprattutto, l'esplicitarsi di funzioni ed attività di impegno comunale sempre più crescenti nella lotta al randagismo, nella tutela e nel ricovero dei animali presenti sul territorio comunale - rendono necessaria, per chiarezza delle procedure, delle competenze e per l'effettività dei risultati da raggiungere, una regolamentazione delle forme più svariate in cui si esplica detta attività di tutela e di gestione delle specie animali presenti nel territorio di Castel di Lama;

Ritenuto che, nell'osservanza del principio sancito all'articolo 2 della Costituzione Italiana, allo scopo di promuovere e di garantire il diffondersi di una cultura fondata sulla solidarietà e sul rispetto degli altri esseri viventi, indi, anche delle specie animali più deboli, -presupposto indispensabile per l'attuazione degli impegni di tutela e di controllo affidati dalla Legge al Comune- non si possa prescindere dal recepire gli orientamenti nazionali, regionali e regolamentari vigenti, improntati alla persecuzione di ogni forma di maltrattamento di animali e di detenzione, a qualsiasi titolo, che possa arrecare pregiudizio agli animali stessi e che ostacoli la corretta convivenza tra la specie umana e quella animale;

Ritenuto che nel provvedere a dare attuazione alle garanzie degli animali non si possa prescindere altresì dal garantire alla popolazione condizioni di sicurezza e di tutela della salute e dell'igiene e salubrità dell'abitato, in coerenza con le norme vigenti in tema;

Visto il D.P.R. 31 marzo 1979 in materia di vigilanza sulla osservanza delle leggi e dei regolamenti generali e locali, relativi alla protezione degli animali;

Visti gli articoli 823, 826, 927 e 931 del Codice civile;

Visto il D.P.R. 31 marzo 1979 in materia di vigilanza sulla osservanza delle leggi e dei regolamenti generali e locali, relativi alla protezione degli animali;

Visti gli articoli 823, 826, 927 e 931 del Codice civile;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 1954, n. 320 "Regolamento di Polizia Veterinaria";

Vista la legge 20.07.2004 n° 189 recante "*Disposizioni concernenti il divieto di maltrattamento degli animali, nonché di impiego degli stessi in combattimenti clandestini o competizioni non autorizzate*";

Visti gli articoli 544-bis, 544-ter, 544-quater, 544-quinquies, 544 sexies, 638, 659, 672 e 727 del Codice Penale;

Vista la legge 14 agosto 1991, n. 281 recante "*Legge quadro per la tutela degli animali d'affezione e la prevenzione del randagismo*";

Vista la circolare del Ministero della Sanità n° 5 del 14 maggio 2001 recante "*Attuazione della legge 14 agosto 1991 n° 281*";

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 febbraio 2003 recante "*Recepimento dell'accordo recante disposizioni in materia di benessere degli animali da compagnia e pet-therapy*";

Vista la Legge regionale Marche 20 gennaio 1997 N° 10 recante "*Norme in materia di animali da affezione e prevenzione del randagismo*", e successive modifiche ed integrazioni; **Visto** il Regolamento regionale vigente, approvato dalla Giunta regionale Marche 13 novembre 2001 n° 2, recante "*Attuazione della legge regionale 20.1.1997 n° 10 e ss.mm.ii.*" modificato con Del GRM 20.12.2002 n° 5;

Viste la Legge regionale Marche 24 luglio 2002 n° 12 recante "*Norme sulla detenzione e sul commercio di animali esotici*" e la deliberazione di Giunta regionale Marche n° 1173 del 10 ottobre 2005 e ss.mm.ii ed ii di attuazione;

Visto il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 532 "*Attuazione della direttiva 91/628/CEE relativa alla protezione degli animali durante il trasporto*" e ss.mm.ii.;

Vista la legge 7 febbraio 1992, n. 150 recante "*Disciplina dei reati relativi all'applicazione in Italia della Convenzione sul commercio internazionale delle specie animali e vegetali in via d'estinzione, firmata a Washington il 3 marzo 1973, di cui alla legge 19 dicembre 1975, n. 874, e del Regolamento (CEE) n. 3626/82, e successive modificazioni, nonché norme per la commercializzazione e la detenzione di esemplari vivi di mammiferi e rettili che possono costituire pericolo per la salute e l'incolumità pubblica*";

Visto il D.lgs 26 marzo 2001 n° 146 recante "*Attuazione della direttiva 98/58/CE relativa alla protezione degli animali negli allevamenti*";

Visto l'articolo 70 del Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773 recante *Testo Unico delle leggi di Pubblica Sicurezza*, articolo 129 del Regio Decreto 6 maggio 1940, n. 635 Regolamento per l'esecuzione del Testo Unico delle leggi di Pubblica Sicurezza e la relativa Circolare del Ministro dell'Interno 3 ottobre 1994, n. 559/LEG/200.112.bis interpretativa del Decreto Legislativo 13 luglio 1994 n. 480;

Vista l'Ordinanza del Ministro della Salute 6 agosto 2013, modificata dall'ordinanza 3 agosto 2015, prorogata dall'ordinanza 20 luglio 2017 recante *Tutela dell'incolumità pubblica dall'aggressione di cani*;

Vista la legge n° 426 del 9 dicembre 1998 e preso atto dei criteri per il mantenimento degli animali nei circhi e nelle mostre viaggianti fissati dalla Commissione Cites istituita dal Ministero dell'Ambiente con delibera del 10 maggio 2000;

Vista la legge regionale marche 19 luglio 1992 n° 29 recante *disciplina del servizio volontario di vigilanza ecologica*;

Vista la legge regionale marche 5 gennaio 1995 n° 7, modificata dalla L.R. n. 15/2011, recante *norme per la protezione della fauna selvatica*;

Visto il D.Lgs n° 267 del 18 agosto 2000 recante Norme sull'ordinamento degli enti locali;

Visto lo Statuto comunale;

Dato atto che il Regolamento in oggetto entrerà in vigore il 30° giorno successivo alla sua pubblicazione nell'Albo pretorio e che per effetto dell'entrata in vigore del suddetto regolamento si intenderanno abrogate tutte le norme con lo stesso incompatibili o in contrasto, contenute in altri regolamenti e provvedimenti comunali;

Ritenuta la competenza del Consiglio comunale al quale, il combinato disposto degli articoli 7, 42, comma 1) lettera a) e 48 comma 3 del D.Lgs n° 267 del 18 agosto 2000 attribuisce l'approvazione dei regolamenti diversi da quelli sulla organizzazione dei servizi e degli uffici comunali;

Dato atto, per gli effetti di cui all'articolo 49 comma 1 D.Lgs n° 267 del 18.08.2000, che dalla adozione della deliberazione per cui è oggetto non deriveranno oneri o impegni a carico del Bilancio comunale;

Dopo breve discussione, così come riportato nello sbobinamento dattilografico della registrazione, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Con votazione favorevole unanime

DELIBERA

1. Di richiamare la premessa quale parte integrante del provvedimento;
2. Di approvare il Regolamento sulla tutela ed il benessere degli animali, allegato al presente atto sub. A) di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
3. Di dare atto e disporre che per l'effetto dell'entrata in vigore del Regolamento comunale sulla tutela ed il benessere degli animali si intenderanno abrogate le norme con lo stesso incompatibili o in contrasto contenute, in altri regolamenti e provvedimenti comunali.

4. Di dare atto, per gli effetti dell'articolo 49 comma 1 D.Lgs n° 267 del 18.08.2000, che dalla adozione della deliberazione per cui è oggetto non deriveranno oneri o impegni a carico del Bilancio comunale.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SEGRETARIO
F.to Travaglini Rinaldo

IL SINDACO
F.to BOCHICCHIO MAURO

La presente copia è conforme all'originale.

Castel di Lama, addì 17-06-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE

Reg.pubb.N. 861 li 17-06-2021

Certificato di eseguita
pubblicazione

La pubblicazione all'Albo Pretorio
è iniziata in data odierna.

IL SEGRETARIO
F.to Travaglini Rinaldo

| N. 861 del Reg.

| Il sottoscritto Segretario certi-
| fica che la presente deliberazione
| é stata pubblicata in copia allo
| Albo Pretorio di questo Comune dal
| 17-06-2021 al 02-07-2021 e che
| contro di essa non sono/sono
| pervenute opposizioni o ricorsi.

| Addì

IL SEGRETARIO